

Percorso di preghiera, guarigione e discepolato

QUINTO PASSO

Le promesse di Dio contro le bugie di Satana

Preghiera iniziale

Inizia l'incontro pregando Dio per avere l'ispirazione dello Spirito Santo per tutto il tempo trascorso insieme alle persone che desideri aiutare. Chiedi a Dio specificatamente, nel nome di Gesù, di allontanare ogni spirito maligno.

Testo del Power Point

Le promesse da memorizzare = armi difensive

L'apostolo Paolo ci avverte che ci troviamo in guerra. Si tratta di una guerra spirituale:

«Il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti» (Efesi 6:12).

Abbiamo visto che Satana, il nostro peggior nemico, cerca di annientare la tua vera identità di figlio, di figlia di Dio, suggerendoti delle menzogne che rappresentano le radici dei tuoi schemi negativi di peccato e sofferenza (il frutto). Il Signore, però, non ti ha lasciato solo/a a combattere contro il tuo nemico mortale! Il Messia che ha sofferto, è morto e risorto per essere il tuo Salvatore può e vuole combattere per te, ma ha bisogno della tua fede per farlo.

Le menzogne si combattono con la verità e la Parola di Dio ti fornisce infinite promesse in grado di contrastare le bugie con le quali il diavolo ti ha ingannato. Come vedremo, Gesù stesso è il tuo esempio in questo... L'apostolo Paolo, dopo aver detto che il nostro combattimento è contro gli spiriti del male, ci esorta ad indossare l'armatura spirituale.

La spada dello Spirito

Dal libro del past. Dennis Smith, "Battesimo di Spirito e liberazione" (quello che il past. Smith dice della tentazione è valido altrettanto per combattere le menzogne di Satana):

«Questa armatura ha sei parti; non è elencato niente per la parte posteriore. Piuttosto, tutta l'armatura è prevista per la protezione frontale. Dunque, **se giriamo le spalle di fronte al nemico, cioè a Satana, non abbiamo protezione**. Come cristiani, dobbiamo costantemente avanzare nella nostra battaglia spirituale (...).

La sola arma offensiva della lista è la "spada dello Spirito, che è la Parola di Dio" (Efesi 6:17). **La parola greca tradotta con "parola" in questo testo è "rhema", che si riferisce ad una parola parlata, non semplicemente scritta**. Dobbiamo difenderci e portare avanti la nostra lotta aggressiva contro il diavolo pronunciando la Parola di Dio contro di lui. Dunque Paolo comprese l'importanza di respingere Satana con la Parola di Dio. Personalmente credo che questo dovrebbe essere fatto ad alta voce ogni volta che è possibile. È esattamente il modo in cui Gesù

ottenne la vittoria contro le tentazioni nel deserto. In ogni caso, quando Satana venne contro di Lui con una tentazione, è riportato che “Gesù disse...” (Matteo 4:4,7,10).

Quando Gesù camminò su questa terra, affrontò gli attacchi di Satana in continuazione con parole dette. Lo vediamo quando scacciava i demoni, guariva i malati e anche quando calmò la tempesta. Quando Satana tentò Gesù con le parole di Pietro, la Bibbia ci dice che Gesù gli disse: “Vattene via da me, Satana!” (Matteo 16:23). Quando pronunciamo la Parola di Dio, potenti e forti angeli vengono in nostro aiuto (Salmo 103:20) e il diavolo fugge pieno di terrore (Giacomo 4:7). Credere e dire vanno insieme:

“Perché in verità vi dico che se alcuno dirà a questo monte: "Spostati e gettati nel mare", e non dubiterà in cuor suo, ma crederà che quanto dice avverrà, qualunque cosa dirà, gli sarà concesso” (Marco 11:23).

“Poiché se confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Col cuore infatti si crede per ottenere giustizia e con la bocca si fa confessione per ottenere salvezza” (Romani 10:9-10).

“Ma essi l'hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello e per mezzo della parola della loro testimonianza...” (Apocalisse 12:11).

Quando pronuncii i versetti con fede, personalizzati. Per esempio, se sei tentato di cedere ad un determinato peccato, di': “Sono morto/a al peccato, ma vivente a Dio, in Gesù Cristo, mio Signore” (Romani 6:11) e “Infatti il peccato non avrà più potere su di me, poiché non sono sotto la legge, ma sotto la grazia” (Romani 6:14).

Ellen White ci consigliò di citare la Parola di Dio quando scrisse:

“Quando siete assaliti dalla tentazione, **non concentratevi sulle circostanze o sulla debolezza del vostro 'io', ma sul potere della Parola.** Tutta la forza è vostra! "Ho conservato - dice il salmista - la Tua parola nel mio cuore, per non peccare contro di Te" (Salmo 119:11). "Per la parola delle Tue labbra, mi sono guardato dalle vie dei violenti" (Salmo 17:4)” (*The Desire of Ages* - pag. 123).

“Quando Satana viene come un'inondazione, dobbiamo affrontare le sue tentazioni con la spada dello Spirito e Gesù sarà il nostro aiuto; Egli innalzerà per noi uno stendardo contro di lui. Il padre della menzogna trema quando la verità di Dio gli è gettata in faccia con una potenza di fuoco” (*Testimonies for the Church*, Vol. 5 - pag. 425).

Quando pronunciamo la Parola di Dio con fede, credendo che quello che diciamo diventerà realtà nella nostra vita, ciò che diciamo si realizzerà in noi (Marco 11:23). Questo mondo fu creato mediante la Parola di Dio pronunciata. Dio creò ogni cosa esprimendo la Sua volontà e credendo in ciò che diceva (Genesi 1). Perfino quando creò l'uomo disse: “Facciamo l'uomo a nostra immagine” (Genesi 1:26).

La fede in azione

Ricordati, Dio “chiama le cose che non sono come se fossero” (Romani 4:17) e noi dobbiamo fare la stessa cosa. Per esempio, quando chiediamo perdono, anche se non ci “sentiamo” perdonati, se siamo pentiti e abbiamo confessato il nostro peccato, ci dobbiamo considerare perdonati. **Se non vediamo le vittorie che desideriamo sulla tentazione, dobbiamo continuare a citare la Parola di Dio contro tutte le tentazioni, credendo che la Parola di Dio diventerà realtà nella nostra vita. Dobbiamo chiamare quelle cose che non sono come se fossero realtà nella nostra vita.** Vediamo questo principio illustrato nella guarigione della donna che aveva un flusso di sangue da dodici anni. Marco riporta:

“Poiché diceva: Se solo tocco le Sue vesti sarò guarita” (Marco 5:28).

Nota che essa disse che sarebbe guarita e credette a ciò che aveva detto, e fu guarita. Questo è il principio della vittoria di cui parlò Gesù, riportato da Marco 11:23 (...).

Inoltre, non dobbiamo dipendere dalla nostra forza di volontà per vincere la tentazione; dobbiamo dare la nostra volontà a Dio e dipendere da Lui; sarà Lui a darci la vittoria. Dio disse a Paolo nella sua lotta:

“La Mia grazia ti basta, perché la Mia potenza è portata a compimento nella debolezza” (2 Corinzi 12:9).

Potresti avere una “spina nella carne”, una tentazione che non vuole andar via; un peccato che ti affligge con cui Satana continua a tormentarti. Dio spesso permetterà che accada; per esempio, ho visto Dio rimuovere il desiderio di alcool in una persona, ma lasciargli la tentazione di fumare. Perché lo fa? Egli vuole insegnarci a dipendere da Lui per ottenere la vittoria. Tali vittorie ci portano verso una più intima relazione con Lui, che è il Suo obiettivo finale per noi.

Un esempio di come mettere in pratica il principio della dipendenza da Dio per la vittoria sulla tentazione potrebbe essere quello di stornare immediatamente la mente dalla tentazione e dire a Dio: “Sono schiavo di questa tentazione, non riesco a gestirla, è troppo forte per me. Quindi, Signore, mi rivolgo a Te perché Tu la gestisca al posto mio. Dipendo da Te per la vittoria”.

Poi credi che Dio farà quello che dice che farà: darti la vittoria! Inoltre, ricorda, tutte le tentazioni iniziano nella mente. La tentazione ci raggiunge veicolata da uno o più sensi (vista, udito, odorato, ecc.) e poi ne veniamo attirati a causa della nostra natura peccaminosa

“Ciascuno invece è tentato quando è trascinato e adescato dalla propria concupiscenza. Poi, quando la concupiscenza ha concepito, partorisce il peccato e il peccato, quando è consumato, genera la morte” (Giacomo 1:14-15).

Se permettiamo alla nostra mente di focalizzarsi sulla tentazione, questa verrà “concepita” e nascerà il peccato nel pensiero o nelle azioni.

Riassumendo, quando sei tentato:

- Cita la Parola di Dio contro di essa, credi che Dio agirà in modo che succeda quello che hai detto per fede.
- Distogli immediatamente la mente dalla tentazione.
- Chiedi a Dio di darti la vittoria sulla tentazione.
- Credi che Dio ti darà la vittoria.
- Ringrazia Dio per la vittoria.

Questo è il metodo che usò Gesù quando affrontò le più grandi tentazioni della Sua vita (Matteo 4:1-11). I cristiani ripieni di Spirito guadagnano la vittoria sulla tentazione e il peccato nello stesso modo in cui Gesù vinse (...).

Per esempio, quando Satana ci tenta di credere che siamo senza valore e senza perdono, dovremmo respingere il suo attacco rimproverandolo ad alta voce:

“Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità” (1 Giovanni 1:9).

Se Satana ci tenta di dubitare che Dio provvederà per noi, il nostro rimprovero potrebbe essere:

“Ora il mio Dio supplirà ad ogni vostro bisogno secondo le Sue ricchezze in gloria, in Cristo Gesù” (Filippesi 4:19).

Ogni volta che è possibile, dovremmo sempre affrontare le tentazioni di Satana con la Parola di Dio citata. Questa è la nostra “spada dello Spirito”, una delle “armi” essenziali nella nostra battaglia con gli attacchi di Satana!» (Dennis Smith, “Battesimo di Spirito e liberazione” - pp. 28,32-36).

Ringrazia ancora una volta Dio per il Messia Sofferente, come sempre, e per le meravigliose promesse e parole incoraggianti che sono a tua disposizione nella Sua Parola. Impegnati a mettere in pratica quanto letto e a memorizzare almeno uno e due passi biblici la settimana. Chiedi al Signore di trovare nella Sua Parola proprio le promesse e le parole incoraggianti di cui hai bisogno tu, che siano adatte alle specifiche tentazioni che devi affrontare, soprattutto la tentazione di credere alle menzogne di Satana... Promesse che tocchino particolarmente il tuo cuore nelle aree in cui sei più fragile e indifeso/a di fronte al nemico, proprio a causa delle bugie che egli ha radicato in te. **Ricordati di citare la Parola di Dio ad alta voce quando ti senti assalito/a dalla tentazione.**

Al prossimo passo vedrai come puoi arrivare a capire cose che il tuo inconscio ti tiene nascoste.

Appunti per chi guida l'incontro di preghiera

Il lavoro di gruppo per quest'incontro consiste nel trovare insieme alcune importanti promesse bibliche in grado di contrastare le menzogne sataniche che sono state inoculate come un veleno nel nostro inconscio.

Per semplificare, si era detto di scegliere solo una ferita fra quelle elencate nello schema della croce. In questo incontro, sono da individuare le promesse per le bugie relative a quella specifica sofferenza.

Durante la settimana successiva, i partecipanti potranno continuare a scrivere nella terza colonna dello schema 3B riferimenti biblici di promesse o parole incoraggianti della Bibbia che sono significative per loro, in grado di contrastare alla radice le menzogne di Satana. Nell'incontro successivo potranno condividere alcuni dei testi biblici trovati.

Nel sito www.drittoalcuore.org, nella sezione Risorse, si possono trovare molte di queste promesse divise per argomento, nella pagina “Preghiere e promesse per vari tipi di sofferenza”.

Consiglia i partecipanti di scrivere e memorizzare alcune delle promesse più significative per loro perché, pronunciate ripetutamente ad alta voce, esse saranno in grado di andare a modificare nel tempo le convinzioni errate dell'inconscio. Se l'uomo fa la sua parte, anche lo Spirito Santo farà la Sua e metterà a disposizione una potenza sovranaturale.

Prima della preghiera, fai ascoltare il canto “Oh, profondo, profondo amore di Gesù”. Questo canto è la versione epica di un noto inno. Dopo aver parlato in questa tappa della spada dello Spirito, che è la Parola di Dio, e di come usare le promesse divine per contrastare le bugie diaboliche, questo canto attira l'attenzione sullo sconfinato amore di Gesù, paragonato ad un possente oceano. Le promesse vanno afferrate per fede e questo canto infonde la certezza che, nel Suo infinito amore, il Signore adempirà le Sue promesse per noi. L'amore che Cristo ha dimostrato per noi è la base solida su cui poggiare la nostra fede e credere che Egli farà ciò che ha detto che farà!

Prega tu seguendo le indicazioni date, quindi pregherà chi si sente.

Insieme al solito materiale (Power Point della 5° tappa e del canto, e testo scritto), ricordati di allegare anche il lungo file 5B che contiene tantissimi passi biblici tratti dall'Antico e dal

Nuovo Testamento in ordine cronologico e, alla fine, alcune citazioni di Ellen White su fede e preghiera. Questo dovrebbe favorire la ricerca di promesse e parole incoraggianti anche per altre ferite individuate e scritte nello schema della croce.

Luciana Petillo

Sito: www.drittoalcuore.org